ConduCodice · Contratto quadro

Parti e ambito

Art. 1. Parti e definizioni

1.1 Il Fornitore è la ditta individuale Waston Associated Business di N.F., con sede in Viale Corsica 1, 20133 Milano, P.IVA 01334820329, REA MI-2686049, PEC waston.associated.business@pec.cloud. Opera con il marchio ConduCodice.

1.2 Il Cliente è l'impresa, il professionista o l'ente indicato nel Preventivo.

1.3 Nel contratto: **Preventivo** è l'offerta scritta accettata dal Cliente. **Software** è quanto descritto nel Preventivo. **Formula** è Noleggio, Leasing o Riscatto, con il relativo Allegato. **RC stabile** è la prima versione completa e utilizzabile del Software, comunicata dal Fornitore ai sensi dell'art. 11. **Area Clienti** è l'area riservata del sito.

Art. 2. Clienti ammessi

2.1 Il Fornitore lavora solo con titolari di partita IVA con sede in Italia, per scopi legati alla loro attività d'impresa o professionale.

2.2 Il Cliente dichiara di non agire come consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo. Se la dichiarazione è falsa, il Cliente risponde dei danni che ne derivano al Fornitore.

Art. 3. Documenti e loro prevalenza

3.1 Il contratto è formato, in quest'ordine di prevalenza, da: Preventivo, Allegato della Formula, nomina a responsabile del trattamento, SLA e regole d'uso, presente contratto.

3.2 Testi del sito, FAQ, guide, demo, simulatori e stime dette a voce non fanno parte del contratto, salvo che il Preventivo li richiami espressamente. Il contratto sostituisce ogni accordo precedente sullo stesso oggetto.

Art. 3-bis. Le tre formule: cosa acquista il Cliente

3-bis.1 Il Preventivo indica una delle tre formule.

Formula	Cosa ottiene il Cliente	Di chi è il Software	Dove gira	Alla fine
Noleggio	Diritto d'uso non esclusivo, a canone	Sempre del Fornitore, che può offrirlo anche ad altri	Sui server del Fornitore	L'uso cessa, il Cliente riceve i dati, non il codice

Formula	Cosa ottiene il Cliente	Di chi è il Software	Dove gira	Alla fine
Leasing	Licenza esclusiva dal primo giorno, a rate	Del Fornitore fino all'ultima rata, poi del Cliente	Sui server del Fornitore fino all'ultima rata	Il Cliente sceglie: resta ospitato o ritira il codice sorgente
Riscatto	Il Software, pagato in un'unica soluzione	Del Cliente dal saldo completo	Dove sceglie il Cliente, anche sui server del Fornitore	Il Cliente riceve il codice sorgente al saldo

3-bis.2 Il Noleggio è una concessione d'uso a pagamento e non trasferisce alcun diritto di proprietà.

3-bis.3 Il Leasing è una licenza esclusiva con trasferimento finale e non è un leasing finanziario. La proprietà passa al Cliente quando è pagata l'ultima rata.

3-bis.4 Dopo l'ultima rata del Leasing, o dopo il saldo del Riscatto, il Cliente può usare, modificare e cedere il Software come preferisce, fatto salvo l'art. 3-bis.5.

3-bis.5 Le tecnologie HackerGuard, Inventory Guard, Privacy Guard e Bisquit Protocol restano del Fornitore in ogni formula e funzionano solo sui suoi server. Se il Software esce da quei server si disattivano. Se il Cliente resta ospitato con un contratto di ospitalità, le tecnologie incluse nel suo pacchetto restano attive senza costi aggiuntivi.

3-bis.6 Backup e ripristino di emergenza fanno parte dell'ospitalità sui server del Fornitore: sono inclusi nel Noleggio e nel Leasing fino all'ultima rata, e in ogni contratto di ospitalità successivo. Il ripristino avviene solo con la procedura controllata del Fornitore e riguarda l'intero server. Se il locale dei server viene distrutto, il Cliente può perdere i dati degli ultimi 7 giorni.

3-bis.7 Nel Riscatto, e nel Leasing dopo il trasferimento, il Fornitore consegna il codice sorgente. Da quel momento il Cliente è l'unico responsabile di server, backup, ripristino, sicurezza e aggiornamenti, e il Fornitore non conserva copie dei suoi dati. Fanno eccezione i servizi di un contratto di ospitalità o di assistenza. Resta la garanzia dell'art. 19.

Art. 3-ter. Natura delle forniture

3-ter.1 **Fornitura di un bene.** Noleggio, Leasing e Riscatto hanno per oggetto prevalente un bene, il Software. Sviluppo, ospitalità, assistenza e aggiornamenti sono accessori al bene.

3-ter.2 **Servizio di consulenza.** Audit, Revisione e Blindata, anche su software fatto da altri, sono prestazioni di consulenza. Prevale l'attività professionale, anche quando produce codice, configurazioni, verbali o report. Sono un'obbligazione di mezzi, senza

garanzia di risultato. Non si applicano gli artt. 10, 11, 13 e 19. Se una parte della prestazione non è a regola d'arte, il Fornitore la ripete, nei limiti dell'art. 21.

3-ter.3 **Fornitura mista.** Carro Armato e Carro Armato Pesante comprendono un bene e dei servizi. Sono regolati da un contratto dedicato e sono disponibili solo se il Preventivo li indica.

3-ter.4 Queste qualificazioni esprimono la volontà comune delle parti. Se un giudice qualificasse diversamente una fornitura, i limiti degli artt. 19, 20 e 21 restano validi nei limiti di legge. La fatturazione segue la normativa fiscale e non modifica queste qualificazioni.

Preventivo e pagamenti

Art. 4. Preventivo e conclusione del contratto

4.1 Il Preventivo è scritto e vale 30 giorni dalla data di invio. Le forchette di prezzo pubblicate sul sito sono indicative.

4.2 Il contratto si conclude quando il Cliente completa le due firme previste dall'art. 27. Se caparra e acconto non arrivano entro 10 giorni dalla firma, il Fornitore può considerare il contratto risolto con semplice comunicazione.

4.3 Tutti i prezzi sono IVA esclusa. Le promozioni valgono solo se riportate nel Preventivo.

Art. 5. Caparra e acconto

5.1 Alla firma il Cliente versa gli importi indicati nel Preventivo:

- Riscatto: il 10% del prezzo come caparra confirmatoria e il 30% come acconto;
- Noleggio: un canone come caparra confirmatoria e uno come acconto;
- Leasing: una rata come caparra confirmatoria e una come acconto.

5.2 La caparra confirmatoria segue l'art. 1385 c.c. L'acconto è un anticipo sul prezzo e non ha funzione di caparra. Una promozione può ridurre solo l'acconto.

5.3 Lo sviluppo inizia quando sono arrivati caparra e acconto. Entrambi sono imputati ai primi canoni, alle prime rate o al saldo.

Art. 6. Pagamenti

6.1 Canoni e rate decorrono dalla RC stabile, secondo l'art. 11.4. Il saldo del Riscatto è dovuto entro 15 giorni dalla stessa data.

6.2 Fino alla RC stabile il Cliente deve solo caparra, acconto e le eventuali modifiche grandi già accettate (art. 10).

6.3 Caparra, acconto e saldo del Riscatto si pagano con bonifico o PayPal. Canoni e rate successive si pagano solo con addebito diretto su conto corrente (SEPA, nello schema B2B quando la banca del Cliente lo consente) o su carta di credito.

6.4 La disdetta richiede un preavviso scritto di 30 giorni per Noleggio e abbonamenti di assistenza, e di 90 giorni per il Leasing. Gli effetti sono regolati dall'Allegato della Formula.

6.5 Prima della RC stabile il Cliente firma il mandato di addebito o autorizza la carta, e li mantiene validi per tutta la durata del contratto.

6.6 Se un addebito non va a buon fine, se l'autorizzazione viene revocata senza sostituirla, o se il Cliente ottiene lo storno di un importo dovuto, il debito resta e si applica l'art. 7. Le spese bancarie dell'insoluto sono a carico del Cliente come costi di recupero.

6.7 Il Fornitore non applica commissioni per l'uso dello strumento di pagamento.

Art. 7. Ritardi e sospensione

7.1 In caso di ritardo decorrono senza sollecito gli interessi di mora del D.Lgs. 231/2002, più 40 euro per le spese di recupero, salvo il maggior danno.

7.2 Trascorsi 15 giorni da un sollecito scritto rimasto senza pagamento, il Fornitore può sospendere sviluppo, assistenza e servizi ospitati, compresi accessi e licenze, fino al pagamento.

7.3 La sospensione non impedisce al Cliente di ottenere i propri dati, secondo quanto previsto dalla nomina a responsabile e dall'Allegato della Formula.

7.4 Il Cliente non può sospendere o ritardare i pagamenti a causa di contestazioni. Fa valere le proprie ragioni dopo aver pagato (art. 1462 c.c.), salvo i casi di nullità, annullabilità e rescissione.

Sviluppo

Art. 8. Esecuzione e tempi

8.1 Il Fornitore sviluppa il Software con organizzazione autonoma, a regola d'arte e secondo le specifiche del Preventivo. Può usare strumenti di intelligenza artificiale (art. 15) e, se serve, subfornitori, restando responsabile verso il Cliente nei limiti del contratto.

8.2 I tempi indicati sono stime e non termini essenziali. Il ritardo non dà diritto a penali. Se il ritardo supera del doppio la stima per cause imputabili al solo Fornitore, il Cliente può usare il recesso dell'art. 13, se ancora disponibile.

Art. 9. Collaborazione del Cliente

9.1 Il Cliente fornisce in tempo materiali, accessi, informazioni e decisioni. Garantisce di avere il diritto di farlo.

9.2 I ritardi del Cliente spostano i tempi di pari durata, senza responsabilità del Fornitore.

Art. 10. Modifiche

10.1 Fino alla RC stabile, le **modifiche piccole** sono gratuite e non hanno un limite di numero. Sono modifiche piccole i cambi di testo, colore, posizione o aspetto di ciò che esiste già, e le aggiunte di poche righe che non creano una nuova funzione. Esempio: «cambia questo perché mi piace più messo così».

10.2 Sono **modifiche grandi** ogni nuova funzione, schermata, integrazione, automazione o tipo di dato, e ogni rifacimento sostanziale di parti già realizzate, anche senza righe aggiunte. Esempio: «aggiungi il download del video promozionale e un'agenda collegata automaticamente al backoffice».

10.3 Le modifiche grandi si eseguono solo dopo una stima scritta accettata dal Cliente, e possono spostare i tempi. Il Fornitore classifica le modifiche secondo buona fede e motiva la scelta su richiesta.

10.4 Dopo la RC stabile valgono le regole dell'Allegato della Formula e dell'assistenza.

Art. 11. RC stabile

11.1 Il Fornitore comunica la RC stabile dall'Area Clienti.

11.2 Il Cliente ha 14 giorni per segnalare per iscritto i difetti bloccanti, con i passaggi per riprodurli. È bloccante solo il difetto che impedisce di usare una funzione principale prevista dal Preventivo.

11.3 Se non arrivano segnalazioni fondate entro 14 giorni, o se il Cliente usa il Software nella propria attività, la RC stabile è accettata. I difetti non bloccanti rientrano nella garanzia dell'art. 19.

11.4 Canoni, rate e saldo decorrono dalla comunicazione. Se il Fornitore riconosce un difetto bloccante, decorrono dalla nuova comunicazione, con un nuovo termine di 14 giorni limitato ai difetti segnalati.

Art. 12. Chiamate e chat

12.1 Chiamate e chat sono gratuite entro un uso ragionevole, legato al progetto in corso e senza tempi di risposta garantiti.

12.2 Se l'uso diventa eccessivo o riguarda altro, il Fornitore può limitarlo o proporre una tariffa. La prima chiamata di 60 minuti resta gratuita.

12.3 Le stime dette in chiamata o in chat non vincolano il Fornitore. Vincola solo il Preventivo scritto.

Uscita prima della RC

Art. 13. Garanzia «soddisfatti o rimborsati»: la tutela del Cliente

Il Cliente non rischia di pagare un lavoro che non lo convince. Fino alla RC stabile può uscire quando vuole, senza dare spiegazioni e con un clic, e riavere quanto versato meno 150 euro più IVA. Se lo sviluppo non è iniziato, riavrà tutto. Valgono le regole che seguono.

13.1 Il Cliente può recedere senza motivo (art. 1373 c.c.) fino alla comunicazione della RC stabile, esclusivamente dall'Area Clienti. Il termine di 14 giorni dell'art. 11 non lo proroga.

13.2 Il Fornitore trattiene 150 euro più IVA come corrispettivo del recesso. Non trattiene nulla se lo sviluppo non è iniziato, cioè se non risulta alcuna attività registrata sul progetto.

13.3 Il Fornitore rimborsa caparra e acconto, meno la somma trattenuta, entro 14 giorni, con lo stesso mezzo di pagamento. Sono dovute a parte le modifiche grandi già eseguite.

13.4 Con il recesso il Cliente perde ogni diritto sul Software, sul codice e sulle bozze, e non gli è dovuto altro. Il Fornitore ne resta unico titolare e può usarli, modificarli e offrirli ad altri. Da questo uso sono esclusi dati del Cliente, suo marchio, materiali da lui forniti e informazioni riservate ai sensi dell'art. 17.

13.5 Il recesso si usa una sola volta per partita IVA o gruppo societario. Non vale per audit, Blindata, server o altri servizi già eseguiti.

13.6 Fuori da questo articolo e dall'Allegato della Formula, il Cliente non ha altri diritti di recesso. In particolare è escluso l'art. 1671 c.c.

Art. 14. Progetto abbandonato

14.1 Il progetto è abbandonato se il Cliente non fornisce materiali, decisioni o risposte per 90 giorni consecutivi da una richiesta scritta del Fornitore.

14.2 Almeno 15 giorni prima della scadenza, il Fornitore avvisa il Cliente via PEC o, in mancanza, via email.

14.3 Alla scadenza, il Fornitore può recedere con una comunicazione scritta e trattenere la caparra in via definitiva (art. 1385 c.c., comma 2). Trattiene anche l'acconto, come corrispettivo del lavoro eseguito e come penale (art. 1382 c.c.). Il Cliente perde il diritto di recesso dell'art. 13. Valgono gli effetti dell'art. 13.4.

AI, proprietà e riservatezza

Art. 15. Uso dell'intelligenza artificiale

15.1 Il Fornitore informa il Cliente che usa strumenti di intelligenza artificiale per scrivere e controllare il codice, come supporto al proprio lavoro. I fornitori attuali sono elencati nell'Allegato Strumenti, che il Fornitore può aggiornare dandone notizia.

15.2 Il Cliente autorizza l'invio a questi strumenti di codice, specifiche e documentazione tecnica, anche se riservati, tramite account aziendali.

15.3 Il Fornitore non invia a questi strumenti dati personali, salvo dati anonimizzati in modo che le persone non siano identificabili.

15.4 Il Fornitore revisiona le modifiche prima del rilascio. L'intelligenza artificiale può produrre risultati simili a quelli forniti ad altri utenti, e parti del codice possono non essere protette dal diritto d'autore. Il Fornitore non garantisce l'esclusività di tali parti.

Art. 16. Proprietà intellettuale

16.1 Salvo quanto trasferito dall'Allegato della Formula, ogni diritto su Software, codice, bozze, specifiche redatte dal Fornitore e tecnologie del Fornitore resta del Fornitore. Il Cliente riceve solo la licenza prevista dalla Formula.

16.2 Restano del Fornitore in ogni caso le tecnologie e i componenti riusabili, comprese HackerGuard, Inventory Guard, Privacy Guard e Bisquit Protocol, oltre a metodi, strumenti e conoscenze generali. Dopo l'ultima rata del Leasing o il saldo del Riscatto, il Cliente ha una licenza perpetua e gratuita sui componenti riusabili contenuti nel Software, trasferibile insieme al Software. Sono escluse le quattro tecnologie sopra indicate.

16.3 Restano del Cliente i suoi dati, il suo marchio e i materiali che fornisce. Il Cliente concede al Fornitore il diritto di usarli quanto serve per eseguire il contratto.

16.4 Il Cliente non può copiare, decompilare, cedere o sublicenziare il Software se non nei casi previsti dalla Formula o dagli artt. 64-bis e seguenti della L. 633/1941.

16.5 Le librerie open source restano soggette alle loro licenze. Il Fornitore le verifica con strumenti automatici e fornisce l'elenco su richiesta.

16.6 Il Fornitore può usare liberamente suggerimenti e commenti del Cliente sul Software, senza compenso, purché non contengano informazioni riservate.

Art. 17. Riservatezza

17.1 Sono riservate le informazioni non pubbliche che una parte riceve dall'altra e che sono indicate come tali o lo sono per loro natura. Restano riservate per 5 anni dalla fine del contratto, e finché restano segrete se sono segreti commerciali o codice sorgente.

17.2 Ciascuna parte può comunicarle ai propri consulenti e subfornitori vincolati alla riservatezza, agli strumenti dell'art. 15, e alle autorità quando la legge lo impone.

17.3 Non sono riservate le idee generali, le soluzioni tecniche comuni e le conoscenze professionali che il Fornitore acquisisce lavorando. Il Fornitore può realizzare per altri software simili o sulla stessa idea, senza usare informazioni riservate del Cliente. Il documento NDA, se firmato, integra questo articolo.

Art. 18. Referenze

18.1 Il Fornitore può citare il nome o il logo del Cliente solo con il suo consenso, caso per caso.

18.2 Il Fornitore può sempre descrivere il lavoro svolto in forma anonima, senza nomi, loghi o dettagli che rendano il Cliente riconoscibile.

Garanzia e responsabilità

Art. 19. Garanzia

19.1 Per 12 mesi dalla RC stabile, salvo diverso Allegato, il Fornitore corregge gratuitamente i difetti del Software rispetto alle specifiche del Preventivo.

19.2 Il Cliente segnala il difetto per iscritto entro 30 giorni dalla scoperta, a pena di decadenza.

19.3 La garanzia non copre: uso diverso dalle specifiche, modifiche del Cliente o di terzi, ambienti non previsti, servizi e chiavi API di terzi, nuove versioni di sistemi esterni, nuove funzioni.

19.4 Se dopo due tentativi un difetto strutturale resta impossibile da correggere e impedisce l'uso delle funzioni principali, il Cliente può risolvere il contratto e ricevere il 100% di quanto pagato per quel Software. Nel Noleggio riceve i canoni degli ultimi 12 mesi. Il Cliente restituisce o cancella il Software e ogni copia.

19.5 Questi sono gli unici rimedi per i difetti. Sono escluse le garanzie degli artt. 1490, 1667-1668 e 2226 c.c. e ogni diritto a riduzione del prezzo, nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 20. Sicurezza

20.1 Il Fornitore adotta misure di sicurezza adeguate allo stato dell'arte e a quanto indicato nel Preventivo. È un'obbligazione di mezzi: nessun sistema è inviolabile e il Fornitore non garantisce l'assenza di attacchi, perdite di dati o interruzioni.

20.2 Cifratura, test, verbali e bollini descrivono la situazione alla loro data e non sono garanzia di risultato. Impegni diversi valgono solo se scritti nel contratto del prodotto.

20.3 Il Preventivo indica come vengono elaborati i dati riservati dei software ospitati dal Fornitore, in base ai dispositivi dichiarati dal Cliente:

- **Modalità Locale:** i dati si elaborano e si decifrano solo sui dispositivi del Cliente. Il server conserva buste cifrate e il Fornitore non dispone delle chiavi per leggerle, nemmeno durante un ripristino di emergenza.
- **Modalità ACS (Advanced Computing Server):** i dati si elaborano sulle macchine del Fornitore. Durante l'elaborazione sono decifrati nella memoria e nel processore, solo per il tempo necessario, e non vengono conservati in chiaro. Il Fornitore non vi accede nel normale funzionamento. Le web app usano sempre questa modalità.

20.4 Il Cliente risponde dell'esattezza di quanto dichiara sui propri dispositivi. In modalità Locale le prestazioni dipendono da questi dispositivi, in modalità ACS dai limiti indicati nel Preventivo. Il passaggio alla modalità ACS richiede l'accettazione scritta di una clausola che informa il Cliente dell'elaborazione sulle macchine del Fornitore.

20.5 Il Cliente custodisce terminali, credenziali, codici OTP e la chiave manuale di recupero che riceve all'attivazione. Se perde sia gli accessi sia la chiave manuale, i dati in modalità Locale non sono più recuperabili, nemmeno dal Fornitore. Il Fornitore non risponde dei danni causati da perdita, furto o compromissione di tali elementi, né dell'impossibilità di recuperare i dati che ne deriva. Restano salvi gli accessi di assistenza autorizzati dal Cliente.

20.6 HackerGuard agisce solo sui server del Fornitore e può bloccare automaticamente utenti, dispositivi e operazioni ritenuti sospetti. Il Fornitore non risponde dei blocchi adottati in buona fede per proteggere i sistemi. Il funzionamento tecnico delle tecnologie del Fornitore è riservato e non viene descritto nei documenti contrattuali.

20.7 Il Cliente può esportare periodicamente i propri dati e conserva una copia di quelli che ritiene critici.

20.8 Per l'assistenza il Fornitore può usare software di controllo remoto dei terminali del Cliente, come AnyDesk, TeamViewer o strumenti simili. La sessione avviene solo su richiesta o con il consenso del Cliente, che può interromperla in ogni momento. Durante la sessione il Fornitore può vedere ciò che appare sul terminale, anche in modalità Locale: l'art. 20.3 non si applica a quanto mostrato. Il Cliente chiude ciò che non vuole mostrare e informa i propri lavoratori.

Art. 21. Limite di responsabilità

21.1 Salvo dolo o colpa grave (art. 1229 c.c.) e salve le norme inderogabili, la responsabilità complessiva del Fornitore non supera quanto il Cliente ha pagato al Fornitore nei 12 mesi precedenti il fatto che ha causato il danno.

21.2 Nei medesimi limiti il Fornitore non risponde di:

- danni indiretti e mancato guadagno;
- perdita di clienti, avviamento o reputazione;
- perdita di dati oltre l'ultimo backup previsto;
- danni da modifiche del Cliente o di terzi;
- servizi esterni e chiavi API del Cliente;
- tentativi di manipolazione illegale o non autorizzata del Software, da chiunque compiuti;
- uso o distribuzione del Software nei casi dell'art. 23.

21.3 Questo articolo regola solo i rapporti tra le parti. Non limita i diritti che la legge riconosce a terzi, come gli interessati del GDPR o i danneggiati da prodotti difettosi.

Art. 22. Manleva

22.1 Il Cliente tiene indenne il Fornitore da danni, sanzioni, costi e pretese di terzi che derivano da dati, contenuti, materiali, istruzioni del Cliente, o dall'uso che il Cliente o i suoi utenti fanno del Software.

22.2 La manleva copre anche le spese legali ragionevoli. Non copre i casi di dolo o colpa grave del Fornitore. Il Fornitore avvisa il Cliente delle pretese ricevute senza ritardo.

Art. 23. Usi vietati

23.1 Il Cliente non può usare il Software per attività illecite, né tentare di manipolarlo in modo illegale o non autorizzato.

23.2 Il Cliente non può mettere volontariamente il Software a disposizione di:

- soggetti condannati con sentenza definitiva per truffa online o per reati informatici, anche contro la sicurezza nazionale;
- persone o enti presenti nelle liste di sanzioni dell'Unione europea o dell'ONU;
- associazioni mafiose (art. 416-bis c.p.);
- associazioni terroristiche di qualsiasi matrice, anche religiosa (art. 270-bis c.p.).

23.3 Il Fornitore può sospendere subito il servizio e risolvere il contratto (art. 1456 c.c.) con comunicazione scritta. Gli importi pagati restano acquisiti, salvo il maggior danno.

Art. 24. Forza maggiore

24.1 Nessuna parte risponde di ritardi o inadempimenti dovuti a cause fuori dal suo ragionevole controllo. Sono tali, anche se non elencate, tutte le cause straordinarie e imprevedibili, e in particolare:

- guerre, invasioni, ostilità armate, colpi di Stato, insurrezioni, sommosse e disordini civili;
- attacchi terroristici, attacchi nucleari, chimici, biologici o radiologici;
- terremoti, inondazioni, maremoti, frane, eruzioni, tempeste, tempeste solari e altri eventi naturali;
- impatti di meteoriti ed eventi di qualsiasi origine extraterrestre;
- incendi, esplosioni, epidemie e pandemie;
- blocchi di energia elettrica, reti e telecomunicazioni, scioperi, embarghi e sanzioni;
- provvedimenti di autorità, nuove leggi e divieti;
- attacchi informatici nonostante le misure adottate, guasti di fornitori esterni e interruzione degli strumenti di intelligenza artificiale;

- grave impedimento del titolare o del personale del Fornitore.

24.2 Se la causa dura oltre 60 giorni, ciascuna parte può recedere senza danni. Restano dovute le somme maturate. Non sono mai giustificati i ritardi nei pagamenti.

24.3 Il Fornitore usa, dove possibile, sistemi automatici di avviso per gestire incidenti e contestazioni nel più breve tempo possibile.

Art. 25. Assicurazione

25.1 Alla firma il Fornitore non garantisce alcuna copertura assicurativa a favore del Cliente, salvo che il Preventivo la indichi.

25.2 *Modello per il prodotto Carro Armato:* la responsabilità civile del Fornitore per la fornitura è coperta da polizza [compagnia: attivazione futura per servizio di futura implementazione], n. […], massimale […], nei limiti e alle condizioni della polizza. Questo paragrafo si applica solo quando il prodotto è attivo e i dati sono compilati.

Firma e regole finali

Art. 26. Comunicazioni

26.1 Le comunicazioni operative valgono dalla pubblicazione nell'Area Clienti, con avviso via email all'indirizzo del Cliente.

26.2 Solleciti, diffide e recessi si inviano via PEC, salvo che il contratto preveda l'Area Clienti. Il Cliente indica una PEC valida e comunica ogni variazione.

Art. 27. Firma

27.1 Il Cliente firma dall'Area Clienti con due distinti codici OTP inviati ai propri recapiti: il primo per il contratto, il secondo per l'approvazione specifica dell'art. 31. Il sistema registra data, ora, recapito e versione dei documenti.

27.2 Dopo la firma, il Fornitore invia copia dei documenti via PEC come prova di presa visione. L'invio non sostituisce le due firme.

Art. 28. Cessione

28.1 Il Cliente non può cedere il contratto senza consenso scritto del Fornitore.

28.2 Il Cliente acconsente fin d'ora alla cessione del contratto (art. 1407 c.c.) a una società costituita o controllata dal Fornitore, o a chi ne acquista l'azienda o il ramo d'azienda. La cessione ha effetto dalla comunicazione scritta al Cliente.

Art. 29. Disposizioni varie

29.1 Le modifiche al contratto valgono solo se scritte e accettate dalle parti.

29.2 Se una clausola è invalida, le altre restano valide. La tolleranza di un inadempimento non è rinuncia ai diritti.

Art. 30. Legge e foro

30.1 Il contratto è regolato dalla legge italiana.

30.2 Per ogni controversia su validità, interpretazione, esecuzione o cessazione del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Art. 31. Approvazione specifica (artt. 1341 e 1342 c.c.)

Il Cliente dichiara di aver letto e di approvare specificamente i seguenti articoli:

- art. 3.2, 3-bis e 3-ter (documenti esclusi dal contratto, formule, natura delle forniture);
- art. 4.2 e 6.3-6.6 (risoluzione per mancato pagamento iniziale, modalità di pagamento, preavvisi di disdetta, storni e insoluti);
- art. 7 (sospensione e divieto di sollevare eccezioni);
- art. 8.2 (tempi non essenziali, nessuna penale);
- art. 10.3 (classificazione delle modifiche);
- art. 11.3 (accettazione tacita della RC stabile);
- art. 12 (limiti a chiamate e chat);
- art. 13 (recesso, esclusione dell'art. 1671 c.c., perdita dei diritti sul codice);
- art. 14 (progetto abbandonato, perdita di caparra e acconto);
- art. 15.2 e 15.4 (invio a strumenti AI, limiti di esclusività);
- art. 16 (proprietà e limiti d'uso);
- art. 17.3 (libertà di sviluppare software simili);
- art. 19 (decadenza e limiti della garanzia);
- art. 20 (obbligazione di mezzi);
- art. 21 (limite ed esclusioni di responsabilità);
- art. 22 (manleva);
- art. 23.3 (sospensione e risoluzione);
- art. 24 (forza maggiore);
- art. 28.2 (cessione a favore di terzi);
- art. 30.2 (foro esclusivo).